

Rapporto

numero

6191 R

data

19 maggio 2009

Dipartimento

TERRITORIO

Concerne

**della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio 1° aprile 2009 concernente la richiesta di un credito di
franchi 755'000.- per la realizzazione delle opere di sistemazione e di
gestione dell'impianto di compostaggio del Vivaio forestale cantonale di
Lattecaldo a Morbio Superiore**

PREMESSA

Il Messaggio n. 6191 è chiaro ed esaustivo. Presso la struttura del Vivaio forestale cantonale di Lattecaldo a Morbio Superiore sono necessari e urgenti alcuni lavori di rifacimento e di adattamento della costruzione alle mutate esigenze.

CENNO STORICO/CONOSCITIVO

Il vivaio cantonale ha iniziato la sua attività negli anni 60 con lo scopo di mettere in atto delle efficaci contromisure al dilagante “cancro corticale del castagno”, che iniziò nella regione del Monte Generi e in Valle di Muggio, per poi estendersi su tutta l'area castanile ticinese. Il Cantone decise un'offensiva mirata in collaborazione con l'Istituto forestale di Birmensdorf.

UN'AZIONE CONCRETA E APPREZZATA

Prese avvio un programma di misure fitosanitarie e di intensive piantagioni, in un più ampio contesto di “Progetti di risanamento pedemontano”. Il vivaio entrò in produzione inizialmente per la coltivazione in grandi quantità di specie quali faggi, aceri di monte, frassini, querce, ciliegi e tigli adatte alla sostituzione del castagno. Vennero pure usate con successo specie esotiche quali la quercia americana, la douglasia e il larice giapponese. Quasi subito la produzione intensiva venne portata a 200'000 unità l'anno per soddisfare le esigenze cantonali specifiche di ripopolamento ma anche per il completamento delle premunizioni valangarie nelle alte valli del Ticino. Si può affermare che proprio l'ingegneria naturalistica venne stimolata, creando le prime apprezzate realtà di ecosistemi fluviali.

CONTINUITÀ NELLA QUALITÀ

Partiti come precursori, negli anni la qualità della produzione del Vivaio di Lattecaldo venne sempre più apprezzata e certificata di origine autoctona. Oggi si collabora attivamente nelle opere di rimboschimento e nel coadiuvare le rinnovazioni naturali. Una garanzia di continuità degli ecosistemi forestali. Anche AlpTransit si è rivolta al Vivaio per i loro rimboschimenti di compensazione.

ORGANIGRAMMA DEL VIVAIO

1 forestale vivaista (responsabile), 1 giardiniere capo, 1 vivaista, 1 selvicoltore, 1 aiuto giardiniere, 1 operaio ausiliario e 4 apprendisti. Questo organico rimarrà immutato anche dopo gli adeguamenti strutturali e gli ammodernamenti proposti nel Messaggio 6191. Si sottolinea il tangibile contributo alla formazione con 2 apprendisti selvicoltori e 2 vivaisti.

LA RICHIESTA DI CREDITO

Si chiede al Gran Consiglio un credito di 755'000.- franchi per le seguenti opere:

- l'impermeabilizzazione in beton della piazza di compostaggio e anche l'eliminazione delle attuali pendenze;
- ampliamento della superficie attuale di 1'100 m² per il trattamento;
- ampliamento della tettoia di +80 m² per stoccare il prodotto maturo (compost);
- creazione di un sistema innovativo per la raccolta ed il riutilizzo del percolato;
- creazione di 2 vasche da 50 m² per 1 m di profondità riempite con materiali filtranti di cui una, detta bacino di lagunaggio, per lo stoccaggio delle acque dopo la fitodepurazione.

COSTI

Si riprende l'articolo 7 del Messaggio governativo in quanto completo e dettagliato al tempo stesso.

Il tetto massimo di spesa per la realizzazione del nuovo impianto di compostaggio e dell'impianto di fitodepurazione è fissato in Fr. 660.000.--. Il preventivo dei costi, secondo il Codice dei Costi di Costruzione (CCC, SN 506 500) è così strutturato:

3	Attrezzature d'esercizio (pesa)		58'215.30
30	Fossa	356.40	
31	Costruzione grezza 1	2'968.90	
33	Elettricità (apparecchio di pesa)	54'890.00	
4	Lavori esterni		552'871.40
40	Sistemazione del terreno	218'400.60	
41	Costruzione grezza e finiture	307'150.80	
42	Giardini	12'320.00	
49	Onorari	15'000.00	
7	Imposte		46'442.60
70	Imposta sul valore aggiunto (7.6%)	46'442'60	
	TOTALE 1		657'529.30

I costi sopra indicati si suddividono in fr. 485'500.-- per la realizzazione della piazza di compostaggio e in fr. 172'000.-- per la realizzazione dell'impianto di raccolta, fitodepurazione e riutilizzo delle acque di rifiuto.

Al fine di ottimizzare il processo produttivo si prevede l'acquisto di una macchina rivolta cumuli tipo Backhus 14.30 e di appositi teli di copertura, per un costo di ca. fr. 95'000.--.

	Rivolta cumuli backhus 14.30	95'000.00	
	TOTALE 2		752'529.30

I costi complessivi compresa la macchina rivolta cumuli sono di fr. 752'529.30, arrotondati a fr. 755'000.--.

Il progetto che sta alla base della richiesta di credito è della Oikos 2000, consulenza ambientale Sagl di Monte Carasso. Incarico conferito dal Consiglio di Stato con la risoluzione numero 1445 del 18 marzo 2008, spesa inserita nei costi di gestione corrente della Sezione della logistica.

COSTI D'ESERCIZIO

È importante riprendere quanto indicato a pagina 9 del Messaggio governativo:

“L'obiettivo del Consiglio di Stato, a medio termine, è quello di giungere al pareggio dei conti nell'attività del vivaio cantonale.”

Lo specchio ricapitolativo è il seguente:

Misura	Maggiori entrate	Minori uscite
Contenimento dei costi al metro cubo di prodotto lavorato, a seguito dei previsti miglioramenti strutturali e della relativa razionalizzazione del processo di compostaggio		Fr. 2'500.--
Maggiori entrate dalla vendita del compost vagliato	Fr. 2'000.--	
Maggiori entrate dovute all'adeguamento della tassa di consegna degli scarti (da fr. 10.-- a fr. 15.-- /q)	Fr. 18'000.--	
Minori spese di trasporto del compost vagliato		Fr. 8'000.--
Misura precisa dei quantitativi di scarti in entrata grazie alla presenza della pesa (+ 18 % a fr. 15.--)	Fr. 9'720.--	
Minori spese per l'uso di acqua dell'acquedotto comunale		Fr. 3'000.--

Ciò comporta un impatto finanziario complessivo e un'entrata addizionale di fr. 43'220.--.

Sulla base di queste cifre e dei risultati certificati dalla contabilità analitica per la posizione specifica del compostaggio che comprende i costi delle ore del personale del vivaio destinate alla gestione dell'impianto e ai lavori associati (vagliatura del composto grezzo), calcolando l'ammortamento di cui sopra, il risultato annuale di bilancio per la posizione "Impianto di compostaggio" risulta in attivo di fr. 10'000.- circa.

PROGRAMMA LAVORI

L'ideale sarebbe poter disporre del nulla osta del Gran Consiglio durante il mese di giugno. Ciò permetterebbe un'adeguata preparazione, l'inizio dei lavori nel prossimo autunno (periodo ritenuto migliore) e la conclusione dopo 8 mesi.

CONCLUSIONI

La Commissione della gestione **preavvisa all'unanimità** la presente richiesta e chiede parimenti l'approvazione da parte del Gran Consiglio. Il sottoscritto relatore ha potuto verificare sul posto l'adeguatezza dell'intervento migliorativo. L'impianto nel suo complesso dev'essere adattato alle mutate esigenze per rispondere meglio alle richieste di valenza organizzativa, tecnica, legale e naturalistica. La professionalità e l'amore per il lavoro, riscontrato in loco tra i dipendenti, è meritevole di menzione in questo rapporto. Il progetto è in sintonia con la pianificazione cantonale (PGR) e potrà fungere da modello per impianti analoghi nel resto del Cantone.

Per la Commissione gestione e finanze:

Edo Bobbià, relatore

Bacchetta-Cattori - Beltraminelli - Bertoli - Celio -

Ghisletta R. - Gobbi N. - Jelmini - Lurati - Merlini -

Pinoja - Regazzi - Righinetti - Vitta